



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

PROV. 460527
REG. 19-10-2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Dott. Davide Tavernise

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.137/12^ "Interventi di difesa costiera e ricostruzione del litorale di Crosia, nella frazione di Mirto" – Proponente il Consigliere regionale Tavernise.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette l'allegata relazione del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**



All.01



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale

Capo di Gabinetto

e p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Segretariato Generale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.137/XII “Interventi di difesa costiera e ricostruzione del litorale di Crosia, nella frazione di Mirto” ai sensi dell’art. 121 del Regolamento interno (prot. n. 9406 del 10.05.2023).

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Capogruppo del Gruppo Movimento 5 Stelle Davide Tavernise, riguardo a quale iniziative stia assumendo la Regione Calabria in merito agli interventi urgenti e necessari come quello di difesa costiera e ricostruzione del litorale di Crosia, nella frazione di Mirto, e sullo stato di attuazione della D.G.R. 355 del 31.07.2017, si rappresenta quanto segue.

Gli obiettivi generali della programmazione regionale in materia di difesa del suolo sono da rinvenire nei diversi programmi attuativi dei Fondi Strutturali Europei e Nazionali. Per il periodo 2014-2020, la cui attuazione avrà termine nell’anno 2023, gli obiettivi scaturiscono dalla DGR n. 355 del 31.07.2017, recante ad oggetto: “Programma di Interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria”- Delibera CIPE n. 26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”. In essa, gli obiettivi dell’Azione 5.1.1 prevedono la messa in sicurezza di circa 42 km di costa entro il 2023, dando continuità a quanto previsto nel *Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria*” (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Regionale in data 22 luglio 2014).

La suddetta Deliberazione, dal titolo “Documento Programmatico Difesa del Suolo”, approvava, quindi, il programma degli interventi di mitigazione del rischio “erosione costiera” finanziato con l’Azione 5.1.1 del POR FESR Calabria 2014/2020, demandando al “Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo” l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, la cui definizione e pianificazione è contenuta nell’allegato alla stessa che, a valere sui sopradetti fondi, individuava n. 19 interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera e protezione dei litorali, a titolarità diretta della Regione, per un importo complessivo finanziato pari a M€ 65,4.

Di tali interventi, la cui fase di attuazione ha avuto inizio soltanto nel 2020 con la nomina dei RUP e l’ottenimento della copertura finanziaria, n. 18 sono in fase di progettazione e n. 1 in corso di realizzazione.

I suddetti finanziamenti fanno seguito ad una strategia più ampia che, in passato, con fasi alterne di maggiore e di minore impulso, ha visto la realizzazione di diversi interventi a protezione delle coste calabresi di cui, in particolare, n. 14 interventi afferenti l’APQ Difesa del Suolo – Erosione delle Coste – Delibera CIPE 87/2012 (di cui n. 10 concluse o in fase di conclusione, n. 3 in fase di realizzazione e/o consegna dei lavori e n. 1 con valutazione ambientale esitata), inserite, quali operazioni di prima fase nel POR 2014/2020 (ex art. 65 Reg. UE n. 1303/13), per un importo pubblico complessivo ammesso pari ad M€ 38,2. I suddetti interventi saranno completati e rendicontati entro il 31.12.2023.

Nel dettaglio, sulla Linea di Azione 5.1.1 sono state implementate n.3 procedure di attuazione e, attualmente, la spesa certificata sulla Linea risulta in overbooking finanziario e l’obiettivo di messa in sicurezza della costa (circa 40 km) costantemente monitorato in funzione dello stato di attuazione degli interventi.

Dall'approvazione del suddetto Master Plan le linee di finanziamento sono state sostanzialmente improntate alla realizzazione di interventi puntuali per la risoluzione di problematiche locali, generalmente attuati direttamente dai Comuni, e interventi strutturali complessi su area vasta che, sulla scorta delle 21 aree programma (macro-aree fisiografiche) individuate dal Master Plan, tengono conto di una valutazione unitaria delle dinamiche costiere e della sistemazione complessiva del tratto di litorale effettuata per stralci funzionali e che, coinvolgendo spesso diversi litorali comunali, sono attuati a titolarità dallo stesso Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

L'intervento oggetto della interrogazione a risposta scritta è denominato "*Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Capo Trionto – Foce del Fiume Nicà)*" ECI02 - I Stralcio funzionale. CUP: J13B12000270001 - CIG 5829555CF5, di importo complessivo pari a 2.000.000, 00, e afferisce alla programmazione di cui all'AP Difesa del Suolo – Erosione delle Coste, da realizzarsi nei Comuni di Crosia e Cariati.

Si evidenzia che la realizzazione di tale opere comporta la necessità di un complesso iter autorizzativo per il rilascio dei necessari pareri da parte dei numerosi enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento a quelli ambientali.

Ad oggi, per il suddetto intervento, a seguito di un complesso iter burocratico/amministrativo, è stato definitivamente esitato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis d.lgs. 152/2006 e s.m.i., con allegata determinazione conclusiva e pareri degli enti della conferenza dei servizi, da parte del competente Dipartimento regionale Territorio e Tutela dell'Ambiente, è stata effettuata l'attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ai sensi dell'art 26 del d.lgs. n. 50/2016 da parte dei funzionari tecnici incaricati ed è stato quindi approvato il progetto definitivo dell'opera.

Per tanto, non sussistono ostacoli per l'attuazione dell'intervento, per il quale è in corso il normale iter previsto dal codice degli appalti e dalla vigente legislazione di settore finalizzato alla consegna dei relativi lavori che coinvolge una pluralità di soggetti: impresa, progettisti, unità di verifica della progettazione, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto competente, Comuni.

Attualmente è in corso di stipula il contratto d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (trattandosi di appalto integrato come previsto dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e, una volta ottenuti i prescritti nulla osta da parte della Agenzia delle Dogane e della Capitaneria di Porto e verificato e approvato il progetto esecutivo, si potrà dare avvio concreto ai lavori, compatibilmente con i vincoli derivanti dall'avvio della stagione turistica.

La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2023.

Il Dirigente Generale

